

Settore Ricerca Ufficio Dottorati ed Assegni di Ricerca

Decreto n. %

IL RETTORE

SU PROPOSTA	del Settore Ricerca – Ufficio Dottorati ed Assegni di ricerca;
-------------	--

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale emanato

con D.R. n. 661 del 26 luglio 2018;

VISTA la Legge del 30 dicembre 2010 n. 240 recante "Norme in materia di

organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed in particolare l'art. 22 recante disposizioni in materia di "Assegni

di ricerca";

VISTO il D.M. 09.03.2011 n. 102, che ha stabilito l'importo minimo annuo dell'Assegno di

ricerca in € 19.367,00, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione;

VISTO il D.R. n. 267 del 07.06.2011, con il quale è stato emanato il Regolamento per il

conferimento di assegni di ricerca, modificato con D.R. n. 883 del 02.12.2019;

VISTO l'articolo 14 comma 6-septies del D.L n. 36 del 30.04.2022 convertito con

modifiche con Legge n. 79 del 29 giugno 2022, che ha introdotto il contratto di ricerca in sostituzione degli assegni di ricerca, previsti dall'articolo 22 della Legge

240 del 2010:

VISTO l'articolo 14 comma 6-quaterdecies del D.L n. 36 del 30.04.2022 convertito con

modifiche con Legge n. 79 del 29 giugno 2022, così come modificato dall'articolo 6 comma 1 del D.L. n. 198 del 29.12.2022, che ha previsto la possibilità di indire

procedure per il conferimento di assegni di ricerca fino al 31.12.2023;

VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione,

rispettivamente, del 20.11.2023 e del 22.11.2023, con le quali è stata approvata l'attivazione di assegno di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute, della durata di 12 mesi, dal titolo "CAMBIARE – Crescere e Abitare Madri e Bambini Insieme nell'Accoglienza in una Rete Esterna" – SSD: SPS/07

(Sociologia generale), con tutor il Prof. Maurizio Esposito;

CONSIDERATO che la somma necessaria al finanziamento dell'assegno, pari a € 23.890,08,

graverà sui fondi PRIN 2022, 2022SNKHE – CAMBIARE – Change Again: Mothers and Babies In A Right Environment. The external implementation of sentencing for women with children, dei quali il prof. Maurizio Esposito è responsabile di Unità Operativa – CUP H53D2300272 (CUP Master D53D2300699 0006)-

Preimpegno n. 4501/2023;

DECRETA

Art. 1 - Posti a concorso

E' indetto un bando di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di un assegno di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute, indicato nell'allegato "A", che forma parte integrante del presente bando.

Art. 2 - Requisiti generali di ammissione

Possono accedere alla selezione, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di:

 laurea conseguita secondo l'ordinamento previgente alla riforma dell'autonomia didattica universitaria;



- laurea magistrale ovvero specialistica;
- analogo titolo accademico conseguito all'estero;

L'equivalenza del diploma di laurea e degli eventuali altri titoli conseguiti all'estero che non siano stati già riconosciuti in Italia ai sensi della legislazione vigente viene valutata, ai soli fini della ammissione alla selezione, dalla Commissione giudicatrice di cui all' art.7.

Il dottorato di ricerca costituisce titolo preferenziale per l'attribuzione dell'assegno.

Non possono essere titolari di assegni, sono pertanto automaticamente esclusi dalle selezioni, i dipendenti di ruolo delle Università italiane, degli Osservatori Astronomici, Astrofici e Vesuviano, degli Enti pubblici di ricerca, dell'ENEA e dell'ASI e dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, e comunque, dipendenti dei soggetti indicati all'art. 22, comma 1, della L.240/2010.

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. b) e c) della Legge 240/2010, gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente al dipartimento o alla struttura ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione. Tale condizione deve essere espressamente dichiarata nella domanda di ammissione alla selezione.

I requisiti sopra elencati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di selezione per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3 - Domanda e termine di presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione, che è contemporaneamente autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, da redigere in lingua italiana, secondo lo schema allegato al presente bando (All. "B"), indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale - Ufficio Dottorati ed Assegni di Ricerca - Campus Folcara - Viale dell'Università - 03043 Cassino, deve essere spedita a mezzo posta, a mezzo Pec all'indirizzo dottoratieassegnidiricerca@pec.unicas.it, o consegnata direttamente presso l'Ufficio Protocollo dell'Università, entro 15 giorni, pena l'esclusione, che decorrono dal giorno di pubblicazione del presente bando all'Albo Ufficiale dell'Università. Il bando sarà, inoltre, pubblicizzato all'Albo delle strutture scientifiche interessate e reso disponibile per via telematica sui siti web dell'Ateneo, del Ministero e dell'Unione Europea.

Per il rispetto dei termini farà fede:

- in caso di spedizione a mezzo posta: il timbro dell'Ufficio Postale da cui la domanda viene spedita;
- in caso di spedizione a mezzo PEC: la data di invio della mail;
- in caso di consegna diretta: il timbro dell'Ufficio Protocollo dell'Università degli Studi di Cassino.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ma alla domanda stessa dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici.

Art. 4 - Titoli e curriculum

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:





- a) certificato di laurea con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e nell'esame di laurea;
- b) documenti e titoli che si ritengono utili ai fini del concorso (pubblicazioni, dottorato di ricerca, diplomi di specializzazione, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero; tesi di laurea, ecc. in originale o in copia debitamente autenticata);
- c) curriculum della propria attività scientifica e professionale;
- d) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- e) fotocopia del codice fiscale.

I titoli devono essere congruenti con il settore disciplinare secondo l'allegato al presente bando (All. "A").

E' facoltà dell'interessato allegare alla domanda, in luogo dei certificati di cui ai punti a) b) c), l'autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000 artt. 46 e 76.

Con riferimento alle pubblicazioni che si ritengono utili al fine della procedura selettiva interessata, il candidato dovrà altresì allegare apposita certificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, che attesti la conformità all'originale.

Art. 5 - Procedura di selezione

La selezione è per titoli e per colloquio.

La Commissione di cui al successivo art. 7, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e del colloquio. Successivamente, provvede alla valutazione dei curricula e dei documenti allegati, con particolare riferimento alla produzione scientifica del candidato.

La valutazione dei titoli è effettuata prima del colloquio.

Costituiscono, in ogni caso, oggetto di valutazione con specifico riferimento alla congruenza con l'area-scientifica prescelta dal candidato:

- i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- diplomi di specializzazione ed attestati di frequenza ai corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero;
- documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio e incarichi sia in Italia che all'estero;
- curriculum scientifico professionale in relazione allo svolgimento di attività di ricerca;
- pubblicazioni scientifiche che rivestano carattere di originalità e rilevanza scientifica.

Il colloquio verterà sul curriculum complessivo del candidato e sulle discipline indicate nell'allegato "A" e tenderà ad accertare la sua idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca.

Art. 6 - Diario d'esami

I colloqui si terranno il giorno **23 gennaio 2023** alle ore **10:00**, presso l'Aula Maser 1.17 del Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute, Via S. Angelo – loc. Folcara - Cassino (FR).

I candidati non esclusi dalla procedura dovranno presentarsi, senza ulteriore preavviso, presso la sede sopra indicata, muniti di valido documento.

Su disposizione dell'Ateneo, i colloqui potranno svolgersi in modalità telematica. In tale ipotesi, sarà inviata comunicazione ai candidati.

Art. 7 - Commissioni giudicatrici

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Rettore, ed è composta da docenti e ricercatori, in qualità di rappresentanti delle aree scientifiche interessate.

All'interno della predetta commissione può essere prevista la presenza del Responsabile



del progetto di ricerca.

La commissione può avvalersi, senza oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione, di esperti revisori di elevata qualificazione, italiani o stranieri, esterni all'Ateneo.

La commissione, elegge al suo interno un Presidente ed un segretario.

Art. 8 - Formazione delle graduatorie

Al termine dei lavori, la Commissione, previa valutazione comparativa, redigerà apposito verbale nel quale, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, indicherà i vincitori degli assegni di ricerca, nell'ambito di quelli messi a concorso.

Il Rettore, con proprio decreto, accerta, entro trenta giorni dalla consegna dei verbali, la regolarità degli atti e dichiara i vincitori.

I risultati sono resi pubblici attraverso la pagina web dell'Ateneo.

Art. 9 - Conferimento e decorrenza

Il conferimento dell'assegno è formalizzato mediante stipula di apposito contratto tra l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e il vincitore dell'assegno che ne regola la collaborazione all'attività di ricerca.

Art. 10 - Importo degli assegni di ricerca e modalità di pagamento

L'importo lordo dell'assegno di ricerca è di € 23.890,08 comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'Amministrazione.

L'assegno sarà erogato in rate mensili di uguale ammontare.

Art. 11 - Obblighi e diritti

L'assegno non può essere cumulato con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle di istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare con soggiorno all'estero, l'attività di ricerca del titolo dell'assegno.

Il titolare dell'assegno non può essere iscritto a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, master, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

Il titolare dell'assegno in caso di recesso dal contratto dovrà comunicarlo all'Amministrazione con un periodo di preavviso di almeno tre mesi.

Il dipendente di Amministrazione pubblica, beneficiario di assegno, è collocato in aspettativa senza assegni.

All'assegno si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della Legge 476/1984, nonché, in materia previdenziale quelle di cui all'art. 2 comma 26 e seguenti della Legge 335/1995 e s.m.

In materia di astensione obbligatoria per maternità si applicano, si applicano le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007 pubblicato sulla G.U. n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 788, della Legge 296/2006.

Art. 12 - Attività svolta e valutazione

L'attività del titolare dell'assegno è svolta in condizioni di autonomia e senza orario di lavoro prefissato, nei soli limiti del programma di ricerca e delle indicazioni fornite dal Responsabile della ricerca stessa. Quest'ultimo è tenuto a segnalare tempestivamente al Dipartimento e agli uffici amministrativi competenti, le eventuali inadempienze del titolare dell'assegno, anche ai fini della sospensione dell'erogazione dell'assegno, salvo che tali inadempienze, per la loro gravità, non costituiscano motivo di risoluzione del contratto.



Art. 13 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente indicato nel presente bando valgono le norme del Regolamento emanato con D.R. n. 267 del 07.06.2011 e modificato con D.R. n. 883 del 02.12.2019.

Il presente decreto è inserito nella raccolta ufficiale interna di questa Università.

Cassino,

E 1 DIC. 2023

IL RETTORE

OP

Il Responsabile del Settore Dott.ssa Carla Manzo

Assegno di ricerca della durata di 12 mesi

Sede della Ricerca: Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute.

Settore Scientifico Disciplinare: SPS/07- Sociologia Generale

Titolo della ricerca: CAMBIARE - Crescere e Abitare Madri e Bambini Insieme nell'Accoglienza in una Rete Esterna. L'esecuzione penale oltre il carcere per le madri con bambini

Obbiettivi:

- Accrescere la conoscenza dei fattori che condizionano l'efficienza delle misure alternative rispetto all'obiettivo di ridurre ad extrema ratio la carcerazione delle madri, che costringe la coppia madrebambino a separarsi o a convivere negli istituti penitenziari;
- 2. Accrescere la conoscenza dei fattori che condizionano l'efficacia delle misure alternative in termini di tutela del benessere della coppia madre-bambino e di promozione del reinserimento sociale delle donne autrici di reato:
- 3. Ridefinizione del bilanciamento fra le esigenze della difesa sociale, del reiserimento e della tutela maternità-infanzia
- 4. Progettazione di un modello operativo di esecuzione penale esterna orientato all'inclusione come leva per le opportunità madre-bambino;
- 5. Analizzare le metodologie e i modelli d'intervento;
- 6. Rilevare indicatori di efficacia degli interventi;
- 7. Esplorare teorie sociologiche su salute e cura, devianza e convivenza;
- 8. Esplorare la letteratura sociologica sull'esecuzione delle pene detentive inflitte alle madri;
- 9. Realizzare linee guida degli interventi territoriali che possono incentivare alternative al carcere a livello nazionale;
- 10. Realizzare le Linee guida metodologiche;
- 11. Realizzare linee guida per una progettazione educativa e didattica capace di rispondere alle necessità di tutti i bambini coinvolti e alle peculiarità dei differenti contesti socioculturali di provenienza;
- 12. Produrre relazioni conclusive dell'indagine per gli attori istituzionali nazionali e locali responsabili, della determinazione e dell'attuazione delle politiche penali e sociali; i soggetti con responsabilità professionali nei confronti delle madri detenute e dei loro bambini nel settore dell'esecuzione penale, dell'accoglienza residenziale, della cura e della protezione dell'infanzia (magistrati di sorveglianza e minorili, operatori penitenziari e del privato sociale, servizi sociali, insegnanti, garanti dei diritti dei detenuti e garanti per l'infanzia e l'adolescenza).

Programma e principali compiti

- 1. Review della letteratura sociologica sull'esecuzione delle pene detentive inflitte alle madri nell'ordinamento italiano;
- 2. Analisi delle modalità esecutive della pena esistenti in Italia ("sezioni nido"; Istituti a Custodia Attenuata per Madri; case famiglia-protette istituite o riconosciute ai sensi della I. 62/2011);
- 3. Ricostruzione del quadro delle esperienze penali delle madri e relativo stato di efficacia del reinserimento sociale e riduzione del rischio di recidiva;
- 4. Analisi dei dati acquisibili dall'Amministrazione penitenziaria, dalla Direzione generale dell'esecuzione penale esterna e dagli Enti gestori delle esperienze comunitarie;
- 5. Svolgimento di interviste e focus group a testimoni privilegiati (operatori);
- 6. Analisi dei dati con il software NVivo 12 o altri software CAQDAS;
- 7. Stesura di un diario etnografico dell'osservazione partecipante nelle strutture;
- 8. Elaborazione di linee di intervento che possano incentivare alternative al carcere;
- 9. Stesura di un report e materiale scientifico.

L'assegnista di ricerca, seguendo le indicazioni del tutor di progetto, svolgerà i seguenti compiti:

- a) Mappatura delle forme dell'esecuzione penale di madri e bambini;
- b) Ricerca sul campo (interviste, focus group, diario etnografico);
- c) Elaborazione e analisi dei dati quanti-qualitativa con l'utilizzo del software NVivo 12 o altri software CAQDAS (creazione memo; creazione attributi; creazione nodi su testo-video-audio; codifica; queries: Text Search, Word Frequency, Coding, Matrix Coding, Coding Comparison, Crosstab; creazione mappe e diagrammi);
- d) Co-formulazione di linee guida degli interventi che possono incentivare alternative al carcere;
- e) Coautore di relazioni, articoli scientifici o altri risultati del progetto.

Prodotti di ricerca:

- 1. Linee guida degli interventi che possono incentivare alternative al carcere a livello nazionale.
- 2. Linee guida per le metodologie di intervento.
- 3. Linee guida per una progettazione educativa e didattica capace di rispondere alle necessità di tutti i bambini coinvolti e alle peculiarità dei differenti contesti socioculturali di provenienza;
- 4. Relazioni conclusive dell'indagine.

Programma del colloquio di selezione. Il colloquio si concentrerà sull'accertamento delle metodologie, dell'utilizzo del software NVivo 12 o altri software CAQDAS (creazione memo; creazione attributi; creazione nodi su testo-video-audio; codifica; queries: Text Search, Word Frequency, Coding, Matrix Coding, Coding Comparison, Crosstab; creazione mappe e diagrammi) e degli approcci che caratterizzeranno la ricerca e la presentazione sistematica delle sue diverse fasi.

Tutor: Prof. Maurizio Esposito

N.1 RESEARCH GRANT

Research location: Department of Human, Social and Health Science

Italian Scientific Disciplinary Code: SPS/07 - Sociology

Title: CAMBIARE - Change Again: Mothers and Babies In A Right Environment. The external implementation of sentencing for women with children

Objectives:

- To increase knowledge of the factors that condition the efficiency of alternative measures with respect to the objective of reducing to extrema ratio the imprisonment of mothers, which forces mother-child couples to separate or live together in penal institutions;
- To increase knowledge of the factors conditioning the effectiveness of alternative measures in terms of protecting the welfare of the mother-child couple and promoting the social reintegration of women offenders;
- 3. Redefinition in law of the balance between the needs of social defence, reintegration and motherchild protection
- 4. Design of an operational model of external penal enforcement oriented to inclusion as a lever for mother-child opportunities
- 5. Analysing methodologies and intervention models;
- 6. Survey indicators of intervention effectiveness;
- 7. Exploring sociological theories on health and care, deviance and coexistence;
- 8. Explore sociological literature on the execution of prison sentences imposed on mothers;
- 9. To realise guidelines of territorial interventions that can encourage alternatives to prison at the national level;
- 10. Produce methodological guidelines;
- 11. To realise guidelines for educational and didactic planning capable of meeting the needs of all the children involved and the peculiarities of the different socio-cultural contexts of origin
- 12. Produce concluding reports of the survey for national and local institutional actors responsible for the determination and implementation of penal and social policies; subjects with professional responsibilities towards imprisoned mothers and their children in the sector of penal enforcement, residential care, child care and protection (probation and juvenile magistrates, prison and private social workers, social services, teachers, prisoners' rights guarantors and guarantors for children and adolescents).

Programme and main tasks

- 1. Review of the sociological literature on the treatment of prison sentences on mothers (Italian legal system);
- Analysis of the ways in which sentences are enforced in Italy ("nursery sections"; istitutes with Attenuated Custody for detained Mothers; protected family-houses established or recognized pursuant to Law 62/2011);
- 3. Reconstruction of the framework of mothers' penal experiences and the relative state of effectiveness of social reintegration and reduction of the risk of recidivism;
- 4. Analysis of data available from the Penitentiary Administration, the General Directorate of External Penal Enforcement and the agencies managing community experiences;
- Carrying out interviews and focus groups with privileged witnesses (operators);
- 6. Data analysis with the NVivo 12 or other CAQDAS software;
- 7. Writing an ethnographic diary of participant observation in the facilities;
- 8. Elaboration of lines of intervention that could encourage alternatives to prison;
- 9. Writing a report and scientific material.

The research fellow, according to the instructions of the project tutor, will car out the following tasks:

- a) Mapping the forms of criminal execution of mothers and children;
- b) Field research (interviews, focus groups, ethnographic diary);
- c) Quanti-qualitative data processing and analysis using NVivo 12 or other CAQDAS software (memo creation; attribute creation; text-video-audio node creation; coding; queries: Text Search, Word Frequency, Coding, Matrix Coding, Coding Comparison, Crosstab; map and diagram creation);
- d) Co-formulation of guidelines for interventions that can encourage alternatives to prison;
- e) Co-authoring of reports, scientific articles or other project outcomes.

Research deliverables:

- 1. Guidelines of interventions that can incentivise alternatives to prison on a national level.
- 2. Guidelines for intervention methodologies;
- 3. Guidelines for educational and didactic planning capable of responding to the needs of all the children involved and the peculiarities of the different socio-cultural contexts of origin;
- 4. Concluding reports of the survey.

Interview schedule:

The interview will focus on the assessment of the methodologies, the use of the NVivo 12 or other CAQDAS software memo creation; attribute creation; text-video-audio node creation; coding; queries: Text Search, Word Frequency, Coding, Matrix Coding, Coding Comparison, Crosstab; map and diagram creation) and the approaches that will characterise the research and the systematic presentation of its different phases.

Tutor: Prof. Maurizio Esposito

SOL PER NOCTEM

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE

ALL. B

Al Magnifico Rettore Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale Rettorato Ufficio Dottorati ed Assegni di Ricerca Viale dell'Università 03043 Cassino FR

II s	ottoscritto (cogn	ome e no	ome)		* - Pro-					
nat	nato a				(prov.) il				odnikanskapolikanos (do odpolja filologija kaj sukrej klabo o od (do do kre	·
res	sidente a					halk ark side on a 1 morthod 11 11 fee - 1 11 ha 11 foa a 11		THE WILLIAM COLUMNS IN I	(prov)
Via					orkikos kirristonikasiliski mittas mittas saites saite	an y artifalle and the department of the second of the sec	cap.	n e manmante esta ambane e e e e e e e e e e e e e e e e e e		PATER AND ADDRESS OF THE SAME AND ADDRESS OF
rec	capito eletto agli e	effetti del	concorso:							
citt	tà	7.00		MATERIAL STREET, STREE					(prov.)
Via					cap Tel			BOOKENSTEELING THEORETEN OF THE TAX AND ADDRESS.		
e-r	nail				en e maio esternacione distributa de mentro e successivo.	dd a sanne gang (ac a a a a a a a a a a a a a a a a a a	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			
ľat	ede di essere ar ttribuzione di asse ll'Università			l Dipartime						
								The second section will be second section of the section of the second section of the		THE PERSON NAMED IN THE PE
	A tal fine, ai	sensi del	D.P.R. 445/20	000, dichiar	a sotto la	propria	responsabilit	à di:		
1) 2)	essere cittadino (se cittadino	italiand	essere	iscritto	nelle		elettorali	del	comune	di
3)	ovvero (se cittadino di un appartenenza o non aver riporta di possedere il se	o degli Sto di proven to conda	nienza; nne penali e r	ll'Unione Eur	opea) di pocedimer	godere d nti penal		e polit	ici nello St	ato di
4)	Laurea (Vecchio (ovvero) Laurea Specialist	Ordinam	ento) in	2000 TO BUILD A BANK TO LANGUAGE LANGUAGE	and an individual fact of an individual field of the selection of the sele	Maria Anno de constituir de la constituir d				
	e di averla cor	seguita	in data		and the second second	, <u>.</u> .	con votaz	ione		,
	presso l'Universi	tà di								



5)	(eventualmente) di aver conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in							
	in data	presso l'Università di	· ;					
6)								
7)	aver (oppure non) ademp	oiuto agli obblighi militari di leva;						
8)	recapito eletto;	tempestivamente ogni eventuale camb						
9)	vesuviano, degli Enti pub	di ruolo delle Università italiane, deg blici di ricerca, dell'Enea e dell'Asi.						
Í	dipartimento o alla stru Amministrativo o un com	o affine, fino al quarto grado com attura ove si svolge l'attività di ricerca ponente del Consiglio di Amministrazion	a, ovvero con il Rettore, il Direttore ne					
11)		braio 1992, n. 104, chiede, in quanto po						
		enere il colloquio	(da compilare solo in caso					
	di candidato portatore d	i handicap);						
n. 6	579/2016 e del D. Lgs. n. 101/							
	· ·	no e del Lazio Meridionale, è titolare del tr Inicas.it – pec: protocollo@pec.unicas.it)	attamento, nella persona del Rettore con					
II F		ne dei tuoi dati (DPO) è la dott.ssa Elic	de Di Duca (mail: rpd@unicas.it – pec:					
	Data		Firma					
			······································					

Alla domanda vanno allegati:

- i certificati e titoli di cui all'art. 5 del bando, ovvero autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000.
- curriculum scientifico professionale in relazione allo svolgimento di attività di ricerca;
- pubblicazioni scientifiche che rivestano carattere di originalità e rilevanza scientifica, ovvero fotocopia delle stesse con apposita certificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, che attesti la conformità all'originale.
- elenco riepilogativo degli stessi.
- Fotocopia valido documento di riconoscimento.
- Fotocopia codice fiscale